

# Industria 4.0 A Bari c'è l'hub che digitalizza le imprese

SALVATORE AVITABILE

la rivoluzione digitale delle imprese passa da Industria 4.0, la grande sfida dell'innovazione tecnologica voluta dal ministro per lo Sviluppo Economico Carlo Calenda. Il Mezzogiorno, soprattutto Campania e Puglia, sono già all'avanguardia. E in questo contesto - come si sa - in Puglia è stato avviato l'unico hub europeo operante nel Meridione per sostenere le aziende manifatturiere nella trasformazione digitale. Si chiama Digital Innovation Hub Apulia di Bari. Coordinato dalla presidente della Sezione Terziario Innovativo e Comunicazione di Confindustria Bari-Bat Mariarosaria Scherillo, il progetto pugliese ha per capofila Confindustria Bari e Bat e come partner il Distretto Regionale della Meccatronica Pugliese Medis, il Politecnico di Bari e note imprese del territorio regionale nel campo dell'Information and Communication Technology come Exprivia, MacNil-Zucchetti, SimNT. Ora l'hub pugliese è stato scelto dalla Commissione europea tra i migliori nel Vecchio Continente nel corso della convention finale sul programma comunitario 14MS che si è svolta a Madrid, in Spagna. In pratica dei 29 hub progettati in tutta Europa per guidare e sostenere le piccole e medie imprese nella trasformazione digitale, ne sono stati scelti come «best practice» solo 10. Fra questi 2 sono italiani: il Digital Innovation Hub Apulia di Bari e l'Hub ideato nel Lazio. Nello specifico - secondo quanto hanno fatto sapere da Confindustria Bari e Bat - «l'Hub pugliese è stato particolarmente apprezzato per la sua capacità di interpretare l'ecosistema del territorio e di modulare i servizi di accompagnamento delle piccole e medie imprese in base alle caratteristiche di queste ultime». Non solo: Govert Gijsbers del Tno, capofila del partenariato che gestisce l'iniziativa a livello europeo, ha spiegato che «la scelta dei progetti si è focalizzata sulle esperienze più significative e complete tra quelle esaminate a livello comunitario». E Thomas Reiss, referente per gli studi di Ecosystem Assessment, ha sottolineato «come l'Apulia Digital Innovation Hub sia



riuscito a ricavare dall' analisi del sistema di attori e competenze del territorio di riferimento percorsi operativi particolarmente efficaci per accelerare i processi di digitalizzazione delle **piccole e medie imprese** della Puglia». Mariarosaria Scherillo, presidente della sezione Terziario Innovativo e Comunicazione di Confindustria Bari-Bat, ha spiegato: «Questo importante risultato contribuisce ancor più a sostenerci nella creazione della struttura operativa del nostro Hub che si offre come guida verso la trasformazione digitale alle **imprese** pugliesi». Il progetto fu presentato nel marzo scorso e si pose come riferimento unico per le industrie che intendono avviare la trasformazione digitale. In particolare l' hub pugliese promuove la diffusione delle principali tecnologie caratterizzanti la manifattura 4.0, concentrandosi principalmente su due di queste: l' Internet of Things (IoT) e Cps (Cyber Physical System), ovvero tecnologie capaci di creare una interconnessione tra il web e gli oggetti fisici. In Puglia sono quasi 32 mila le **imprese** che fanno parte del settore manifatturiero.